

**COMUNE DI TERNENGO****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 009**  
**del 28.03.2006**

**OGGETTO:** Alienazione beni immobili in Ternengo provenienti dall'eredità Cengo –  
Approvazione piano alienazione e perizia estimativa asseverata.

L'anno **duemilasei** addì **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **21** e minuti **00** nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta pubblica

COGNOME e NOME	CARICA	Pr.	As.
SEGA Aldo	Sindaco	X	
MASIERO Alessandra	Consigliere	X	
MORGONI Enrico	Consigliere	X	
MARTINI Ermenegildo	Consigliere	X	
POLTO Gianpiero	Consigliere	X	
TOSIN Maurizio	Consigliere		X**
FABBRO Daniele	Consigliere	X	
FERROTTI Piermario	Consigliere	X	
TROIETTO Maria Teresa	Consigliere	X	
MACHETTO Graziella in Pieri	Consigliere	X	
ZIGNONE Daniela in Monfermoso	Consigliere		X*
MOSCA Valerio	Consigliere		X*
RUSSO Luigi	Consigliere	X	
	<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>3</b>

(\*) Assente giustificato

(\*\*) Esce prima dell'illustrazione del presente argomento

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dr. **Zavagli Massimo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Aldo Segà**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

**OGGETTO:** Alienazione beni immobili in Ternengo provenienti dall'eredità Cengo –  
Approvazione piano alienazione e perizia estimativa asseverata.

Il Sindaco-Presidente sig. Aldo Segà;

**PREMESSO:**

- che con deliberazione C.C. n. 20 in data 30/6/2005 venne concordato, senza votazione, di avviare la procedura di vendita di tutti i beni immobili, ubicati in Ternengo, provenienti dall'eredità Cengo Romano Ruggero;
- che tale intenzione è dettata dal preciso obiettivo di perseguire la “razionalizzazione degli spazi ad uso uffici amministrativi e servizi pubblici” anche attraverso l’acquisizione di nuovi immobili e la dismissione-alienazione di quei beni patrimoniali per i quali sia accertata l’inutilizzazione per il perseguimento dei fini istituzionali dell’ente;
- che a tal scopo, con propria deliberazione n. 6 del 31/1/2006, è stato disposto di procedere all’acquisizione di un immobile in cui ospitare gli uffici comunali;

**RICORDATO:**

- che i beni immobili ereditati di cui trattasi sono in comproprietà tra il Comune di Ternengo e la Parrocchia di Ternengo in parti uguali;
- che parte degli immobili sono detenuti direttamente da famiglie che già li occupavano da epoca antecedente il decesso del sig. Cengo Romano Ruggero;

**RILEVATO:**

- che con deliberazione G.C. n. 29 del 30/9/2003, esecutiva ai sensi di legge, e successiva determinazione n. 273 del 20/11/2004 del Servizio III Tecnico, venne incaricato il geom. Enrico Renzo Antonio, con studio in Perosa Canavese (TO), di redigere una perizia asseverata degli immobili di cui trattasi;
- che tale incarico, dopo aver proceduto altresì all’aggiornamento catastale degli immobili nella situazione di fatto in cui si trovano, si è concluso con l’asseverazione della perizia di cui sopra presso il Tribunale di Biella in data 24/2/2005;
- che la perizia stima il complesso dei beni per complessivi €. 318.231,00 (trecentodiciottomiladuecentotrentuno/00 euro), spettanti nella misura del 50%, quindi €. 159.115,50 (centocinquatanovemilacentoquindici/50 euro), a ciascun proprietario;
- che, per quanto concerne il Comune, la procedura di alienazione dei beni è dettata dall’apposito vigente regolamento approvato con D.C.C. n. 19 del 30/6/2005, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell’art. 12, comma 2, della legge 127/1997;
- che, per quanto concerne la Parrocchia, la procedura prevede una preventiva specifica autorizzazione della Curia Vescovile, secondo i propri canoni e decreti;

**ESAMINATO** il piano delle alienazioni dei beni di cui trattasi;

**RITENUTO** di dover procedere all’approvazione della perizia estimativa asseverata ed il piano delle alienazioni immobiliari 2006 prima di procedere all’adozione delle singole deliberazioni di alienazione;

**VISTO** l’art. 42, lett l), del D.lgs. 267/2000 in merito alla competenza esclusiva di questo Organo a deliberare nella materia di cui trattasi;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale, in particolare l’art. 107, comma 7, che espressamente recita “*Le somme provenienti dall’alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investirsi a patrimonio, debbono essere impiegate nella estinzione di passività onerose o nel miglioramento del patrimonio.*”;

**VISTO** il Regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili approvato con D.C.C. n. 19 del 30/6/2005, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge 127/1997;

*Formula la seguente proposta di*

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare, per il titolo di cui alla premessa, la perizia estimativa, sopra meglio specificata, dell'insieme dei beni che si intendono alienare nel corso dell'anno 2006 e provenienti dalla eredità Cengo Romano Ruggero, comportante un valore complessivo di €. 318.231,00 (trecentodiciottomiladuecentotrentuno/00 euro), spettanti nella misura del 50%, quindi €. 159.115,50 (centocinquatanovemilacentocinquindici/50 euro), a ciascun proprietario;
- 2) Di approvare il piano di alienazione dei suddetti beni che si allega alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 3) Di dare atto che per l'alienazione dei beni di cui sopra si provvederà con proprie separate deliberazioni.

---

#### ***PARERI DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA***

***(Art. 49 D.lgs. 267/2000)***

Il sottoscritto dr. Daniele Lanza, Responsabile del servizio economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 2 del D.lgs 267/2000 esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alla regolarità tecnico – contabile del presente provvedimento.

***IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO***

***(dr. Daniele Lanza)***

# COMUNE DI TERNENGO

## PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2006

### Parte 1 – Beni che si intendono alienare

Tabella 1 – Descrizione dei beni

N.	DESCRIZIONE	PERITATI	STIMA €.	QUOTA PROPR.	IMPORTO STIMA SPETTANTE
1	Alloggio Fg. 6 n. 69 sub. 4 Cat. A/4 cl. 2 Vani 8	SI	61.320,00	50%	30.660,00
2	Rimessa Fg. 6 n. 501 cat. C/6 cl 2 mq. 22	SI	9.460,00	50%	4.730,00
3	Alloggio Fg.6 N. 71 /72, 76) Cat. A/4 cl 1 Vani 7,5	SI	70.810,00	50%	35.405,00
4	Deposito Fg. 6 N. 118 sub 2 cat. C/2 cl.1 mq. 26	SI	10.140,00	50%	5.070,00
5	Alloggio Fg. 6 n. 73 cat. A/3 cl U vani 11	SI	104.510,00	50%	52.255,00
6	Deposito Fg. 6 n. 541 sub 2 Cat. C/2 cl. U mq. 49	SI	13.965,00	50%	6.982,50
7	Deposito Fg. 6 n. 541 sub 3 Cat. C/7 cl. U mq. 32	SI	5.680,00	50%	2.840,00
8	Deposito Fg. 6 n. 541 sub 4 Cat. C/7 cl. U mq. 22	SI	3.960,00	50%	1.980,00
9	Ripostiglio Fg. 6 n. 54 Cat. Fabbr. Rur mq. 16	SI	1.200,00	50%	600,00
10	Terreni Fg. 6 n. 483 e 58 mq. 208	SI	250,00	50%	125,00
11	Terreni Fg. 6 n. 99, 539 e 495 mq. 2.499	SI	34.986,00	50%	17.493,00
12	Terreni Fg. 6 n. 95 mq. 100	SI	400,00	50%	200,00
13	Terreni Fg. 6 n. 66 e 79 mq. 1.240	SI	1.550,00	50%	775,00
<b>TOTALE VALORI STIMATI</b>			<b>318.231,00</b>	<b>50%</b>	<b>159.115,00</b>

Tabella 2 – Modalità di alienazione

N.	DESCRIZIONE	FORMA DI GARA	ART. REG.TO
1	Alloggio Fg. 6 n. 69 sub. 4 Cat. A/4 cl. 2 Vani 8	Trattativa privata con occupante	Art.5,comma 2, lett. c
2	Rimessa Fg. 6 n. 501 cat. C/6 cl 2 mq. 22	Trattativa privata con occupante U.i. n. 1 in quanto pertinenza	Art.5,comma 2, lett. c
3	Alloggio Fg.6 N. 71 /72, 76) Cat. A/4 cl 1 Vani 7,5	Trattativa privata con occupante	Art.5,comma 2, lett. c
4	Deposito Fg. 6 N. 118 sub 2 cat. C/2 cl.1 mq. 26	Asta pubblica	Art.5,comma 2, lett. c
5	Alloggio Fg. 6 n. 73 cat. A/3 cl U vani 11	Asta pubblica	Art.5,comma 2, lett. a
6	Deposito Fg. 6 n. 541 sub 2 Cat. C/2 cl. U mq. 49	Asta pubblica	Art.5,comma 2, lett. a
7	Deposito Fg. 6 n. 541 sub 3 Cat. C/7 cl. U mq. 32	Asta pubblica	Art.5,comma 2, lett. a
8	Deposito Fg. 6 n. 541 sub 4 Cat. C/7 cl. U mq. 22	Asta pubblica	Art.5,comma 2, lett. a

9	Ripostiglio Fg. 6 n. 54 Cat. Fabbr. Rur mq. 16	Trattativa privata con occupante	Art.5,comma 2, lett. c
10	Terreni Fg. 6 n. 483 e 58 mq. 208	Trattativa privata con occupante U.i. n. 1 in quanto pertinenza	Art.5,comma 2, lett. c
11	Terreni Fg. 6 n. 99, 539 e 495 mq. 2.499	Asta pubblica	Art.5,comma 2, lett. a
12	Terreni Fg. 6 n. 95 mq. 100	Trattativa privata con occupante U.i. n. 3 in quanto pertinenza	Art.5,comma 2, lett. c
13	Terreni Fg. 6 n. 66 e 79 mq. 1.240	Asta pubblica	Art.5,comma 2, lett. a

## Parte 2 – Beni che si intendono acquistare con i proventi delle alienazioni

N.	DESCRIZIONE	MOTIVO	STATO PERIZIA	SPESA STIMATA
1	Fabbricato Fg. 2 n. 173 e 175 aggraffati, Fr. Chiesa n. 74, Piani T, 1° e 2°, S1, cat. A/3, Cl U, vani 13,5, Rc €. 662,36	Beni da destinare ad uso pubblico: Uffici comunali e per servizi pubblici locali, aree e spazi pubblici (cfr. deliberazione C.C. n. 6 del 31/1/2006	In corso di redazione	A corpo <b>€. 170.000,00</b>
2	Terreni Fg 2 n. 174 Prato arboreo Cl 1 mq. 440 Rd €. 1,59 R.a €. 1,14			
3	Fabbricato rurale Fg 2 n. 177 mq. 220			
4	Terreni Fg 2 n. 181 Prato arboreo Cl 2 mq. 3.100 Rd €. 8,019 R.a €. 7,20			
2	Terreni Fg 1 n. 201 Bosco ceduo Cl 3 mq. 592 Rd €. 1,22 R.a €. 1,22			

## **PARTE 3 – UTILIZZO SOMME DERIVANTI DA EREDITA'**

(Art. 107, comma 7, Statuto Comunale)

Presunti proventi da alienazioni immobiliari	<b>€. 159.115,00</b>
Differenza finanziata con altri mezzi propri	<b>€. 10.885,00</b>
Presunta spesa per acquisizioni immobiliari a destinazione pubblica	<b>€. 170.000,00</b>

**OGGETTO:** Alienazione beni immobili in Ternengo provenienti dall'eredità Cengo – Approvazione piano alienazione e perizia estimativa asseverata.

**Ore 21,30**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Sindaco introduce l'argomento che viene poi illustrato ampiamente dall'Assessore Enrico Morgoni, dando lettura della proposta di deliberazione;

**Esaminata** la sopra riportata proposta di deliberazione;

**Senza** interventi di particolare rilievo;

**Visto** l'art.42 del D.lgs. 267/2000;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Con** voti:

Votanti n. 10

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

Espressi palesemente per alzata di mano

## **DELIBERA**

**Di approvare** la suesposta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

**Successivamente**, con separata votazione unanime favorevole espressa palesemente, stante la necessità di procedere all'adozione delle successive deliberazioni all'ordine del giorno in data odierna, Delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento deliberativo.